

Codice A1814B

D.D. 27 aprile 2021, n. 1115

**AT TG 206- Concessione demaniale breve e autorizzazione idraulica per eseguire un intervento di taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del rio Stenovazzo, in località Campolongo del Comune di Ferrere(AT). Richiedente: Carlevero Secondino.**



**ATTO DD 1115/A1814B/2021**

**DEL 27/04/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** AT TG 206- Concessione demaniale breve e autorizzazione idraulica per eseguire un intervento di taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del rio Stenovazzo, in località Campolongo del Comune di Ferrere(AT). Richiedente: Carlevero Secondino.

Con nota del 01/04/2021 acquisita al protocollo regionale con il n. 16548/A1814B in data 02/04/2021, il Sig. Carlevero Secondino, *omissis* ha presentato istanza volta ad ottenere la concessione breve per effettuare il taglio della vegetazione presente nell'alveo del rio della Gherba (sponda sinistra), in località Campolongo e precisamente nel tratto antistante il mappale 278 del Fg. 8 del Comune di Ferrere(AT) .

All'istanza è allegato lo stralcio planimetrico che identifica l'area oggetto d'intervento.

L'avviso di deposito dell'istanza è rimasto pubblicato all'albo pretorio del Comune di Ferrere (AT) per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 08/04/2021, senza dare luogo ad osservazioni od opposizione di sorta .

In data 21/04/2021 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale Al-At- Ufficio di Asti riscontrando la presenza, nel tratto d'alveo antistante il mappale 278 del Fg. 8 di Ferrere (AT) e precisamente in sponda sinistra del rio Stenovazzo ( o rio della Gherba), di piante inclinate, instabili o secche che possono cadere in alveo e creare possibili occlusioni con pregiudizio al regolare deflusso del corso d'acqua.

A seguito del sopralluogo e dall'esame dell'istanza, si è ritenuto che l'intervento in argomento possa essere inquadrabile, ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012, tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche necessarie a far defluire le piene di riferimento garantendo la conservazione dei manufatti d'attraversamento e la sicurezza del territorio circostante.

Ravvisata quindi la necessità idraulica, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 17 del 12/08/2013, il valore delle piante tagliate è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, che verrà rilasciata ai sensi del R.D. 523/1904 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" in quanto il rio

Stenovazzo o Stenovasso è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti ( RD 04/11/1938) al n. 63 .

Tutto cio' premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D Lgs. n. 112/1998;
- vista la L.R. n. 44/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L.R. n.12 del 18/05/2004 ;
- visto il relativo Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n. 2/R del 04/04/2011;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visto il Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s. m. e i. (in particolare art. 37 e art. 37 bis);
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- vista la L.R. n. 17 del 12/08/2013 art. 18 e Allegato A e s. m. i.;

*determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Sig. Carlevero Secondino ad eseguire un intervento di taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del rio Stenovasso o Stenovazzo, in località Campolongo del Comune di Ferrere (AT), nella posizione indicata sullo stralcio planimetrico depositato agli atti del Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nell'area indicata sullo stralcio planimetrico allegato all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e della vigente normativa in materia e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Regionale ;
- il taglio della vegetazione dovrà essere effettuato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2013 e in particolare :
  - all'interno dell'alveo inciso ovvero nella porzione occupata dall'acqua in regime ordinario (indicativamente nei 2/3 inferiori della sponda), ricorrendo gli estremi dell'art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i, il taglio della vegetazione dovrà essere del tipo cosiddetto "a raso" senza rilascio di matricine, con mantenimento dei soli soggetti flessibili (diametro 5-6 cm);
  - nella restante porzione di alveo ovvero nel tratto compreso tra il piano di scorrimento dell'acqua in

regime ordinario e il ciglio superiore di sponda, il taglio della vegetazione dovrà essere di tipo selettivo, ai sensi dell'art. 37 comma 2 del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. (è vietata ogni forma di taglio a raso) e riguardare esclusivamente le tipologie che risultano fortemente inclinate, instabili, senescenti, deperenti e che possono quindi costituire pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica oppure essere particolarmente esposte alla fluitazione in caso di piena e costituire quindi pericolo per le aree circostanti. Occorrerà quindi mantenere i soggetti più' stabili e resistenti alle sollecitazioni della corrente, garantendo comunque una copertura residua di almeno il 20% (venti per cento) ;

- sia all'interno dell'alveo attivo che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d'acqua;
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e il materiale proveniente dal taglio della vegetazione nonché quello derivante dalle lavorazioni (legname, fronde, fogliame, tronchi secchi, etc.) dovrà essere rimosso dall'alveo e allontanato dalle sponde e dalle aree di possibile esondazione e smaltito nel rispetto della vigente normativa in materia;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde(art. 96 lett. c del Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio e rimozione della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico individuate sullo stralcio planimetrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione necessari secondo le vigenti disposizione di legge ;
- la presente autorizzazione ha validità di **mesi 12 (dodici)**, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i. (**silenzio selvicolturale dal 31 marzo al 15 giugno**) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Al-At- Ufficio di Asti e al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Asti l'inizio dei lavori (con anticipo di almeno 7 giorni) e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto realizzato e quanto autorizzato. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente alle prescrizioni impartite e alle vigenti leggi in materia.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere alla struttura regionale

competente in materia forestale, la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m. i.

Ritenuto che tale intervento, se eseguito nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e delle vigenti leggi in materia, rientri tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione (art. 18 della L.R. n. 17 del 12/08/2013 e allegato A della D.D. 24/01/2019 n. 206-tabella canoni di concessione per utilizzo delle pertinenze idrauliche annualità 2019-2021).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il funzionario estensore  
Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli